

Il voto comunista per cambiare politica nel paese

VIBRANTE MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA INTORNO AL P.C.I.

MIGLIAIA DI FIORENTINI AL COMIZIO DI TERRACINI E GALLUZZI

argomenti

Malcostume

Noi sappiamo che gli elettori fiorentini assistono con disagio alla indecorosa carnevalesca di cui vari ministri e candidati dei partiti da centro sinistra sono protagonisti in questi giorni di vigilia elettorale. Metodi e sistemi che un tempo appartenevano a Lauro e ai gruppi di stella e corona, sono stati ereditati con esemplare faccia tosta dai moderni cantori della libertà, della dignità e del benessere. Prendiamo per esempio l'on. Cariglia, che ha al suo servizio - si dice - circa sessanta persone (ma chi paga?) le quali utilizzano tutte le occasioni per speculare sopra e raccomandare il deputato pugliese-pistoiese.

Lo yankee di Pistoia



«La salvaguardia dell'indipendenza del bastione sudvietnamita risulta pertanto essenziale alla difesa del sud-est asiatico». L'on. Moro non è il solo a «comprendere» le ragioni degli aggressori americani contro il Vietnam: la frase che pubblichiamo sopra è infatti estratta da un discorso dell'on. Antonio Cariglia, capolista del PSU a Firenze, e racchiude tutta la parabola del socialismo italiano: dalla solidarietà con i paesi socialisti, al «neutralismo», alla «fedeltà atlantica»...

Smentita a Cappugi

Il CSI ha preso posizione contro un tentativo di utilizzare la propria organizzazione a favore dell'on. Cappugi. La presidenza ha emanato il seguente comunicato: «A seguito di una circolare abusivamente emanata a nome del Comitato provinciale del CSI ore si esprimono opinioni preferenziali in merito a candidati dell'attuale campagna elettorale, la presidenza provinciale intende far sapere ai destinatari della predetta circolare che rispettosamente come è delle libere opinioni di coloro che si avvicinano alla nostra organizzazione non intende raccomandare o caldeggiare a chiechessia nessun nominato lasciando alla libera responsabilità e coscienza di ognuno le libere scelte che intende fare».

Pranzi elettorali

La cucina unisce oltre le barriere ideologiche. Così devono aver pensato quel dialettista socialista (para democratico) di nome Majer e il collega (di ideali) Berlinguini del P.L.I. Insieme hanno invitato a cena i noleggiatori di flipper. Fra una bevuta e l'altra, si è inneggiato alla libertà (che non manca mai) e si sono chieste cortesemente le preferenze. Ma chi paga?

Fascisti in disarmo



I fascisti - come mostra la foto di un loro comizio - sono in disarmo. Assorbiti dalla DC, cercano di farsi sentire con qualche provocazione subito rintuzzata dai lavoratori come è capitato a Sesto. Non rimane loro che portare la borraccia a Rumor. Alala.

Qualunque bargelliniano

Anche Bargellini si è deciso a scrivere agli elettori per invitarli a votare il suo nome. Nella critica letteraria, il non dimenticato adeo delle mussoliniane imprese (e delle stragi in Etiopia) scrive che se ne va al Senato perché i socialisti, «alleati del giaguaro comunista», l'hanno cacciato da Palazzo Vecchio. Se ne guarda bene dal parlare dei problemi irrisolti della città (proprio in Santa Croce, dove lui abita e dove si fece anche una «servata» in suo onore, le brucianti ferite prodotte dal malgoverno dc e dall'allusione sono tutte aperte...). In compenso, però, non rinuncia a sfoderare il suo atavico qualunque quando afferma che lui, Piero Bargellini, in Parlamento ci va «per portare la sua voce ben chiara, espressione d'un cuore ben saldo», affinché essa «risuoni, risulti e vibran te», a Roma (in «quell'aula sorda e grigia», vero Bargellini?) «fra il brusio dei più insulsi chiacchierici».

Parla anche lui

Querci, l'uomo nuovo della DC, oltre a farsi raccomandare dalla Unione Commercianti e dall'Ente protettore degli animali, si è messo anche a fare dei comizi. Siamo andati a sentirlo (eravamo sei in tutti, compreso l'agente di P.S.) desiderosi di cogliere alcune primizie (non le costollette come qualcuno potrebbe pensare). L'amico degli animali ha detto che la DC, «confortata dal consenso del voto, sarà la guida della società degli anni 70». Bel discorso, non vi pare? Sarà tutta farina del suo sacco? Comunque bisognerà vedere se ci sarà quel conforto. Tutto qui.

Imponente partecipazione negli oltre 60 comizi svoltisi in provincia

Decine di migliaia di fiorentini - fra i quali migliaia di giovani - hanno affollato piazza Santa Croce per assistere al comizio di chiusura della campagna elettorale del P.C.I., tenuto dal compagno senatore Umberto Terracini ed onorevole Carlo Galluzzi, capolista del nostro partito.

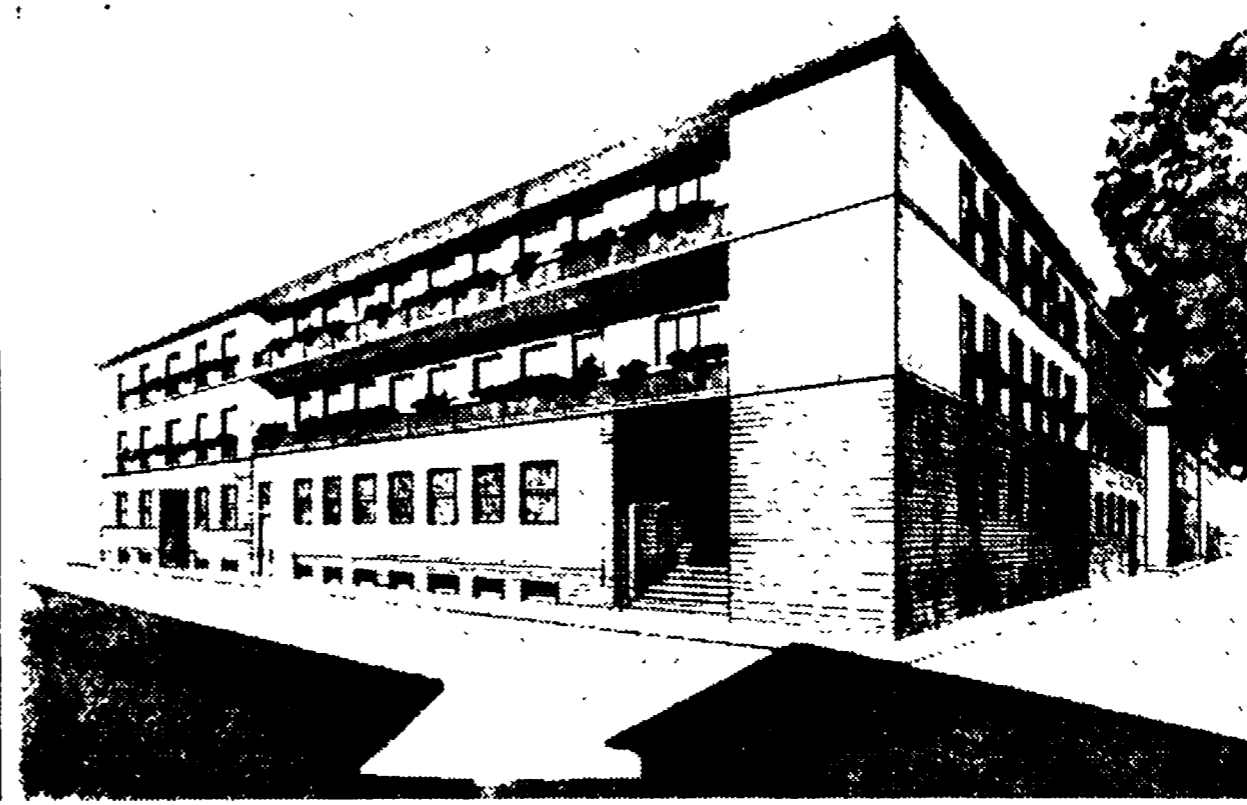
Una domanda: allora perché vi si mandano i ragazzi e non si provvede in tempo a prendere le misure per la loro incolumità? Sono interrogativi inquietanti e non sarebbe male che le autorità tranquillizzassero le famiglie, giustamente preoccupate.

Denunciato un caso di epatite virale

Cosa succede all'Istituto tecnico «Duca d'Aosta»?

Da vario tempo le cose all'Istituto tecnico «Duca d'Aosta» di via della Colonna non vanno affatto bene. Informazioni attendibili ci hanno fatto sapere che da oltre venti giorni i gabinetti non funzionano, con grave pregiudizio per l'igiene. In una classe - esattamente la prima A - si sarebbe avuto un caso di epatite virale subito avvolto nel silenzio e nel riserbo più stretto. C'è di più. Sembra, cioè, che nell'istituto non siano stati sistemati i seggi elettorali perché i locali sarebbero stati giudicati pericolanti.

Una domanda: allora perché vi si mandano i ragazzi e non si provvede in tempo a prendere le misure per la loro incolumità? Sono interrogativi inquietanti e non sarebbe male che le autorità tranquillizzassero le famiglie, giustamente preoccupate.



Approvato il progetto

In via dell'Agnolo sorgerà il complesso ONMI

Il comitato provinciale dell'ONMI ha esaminato e approvato nei giorni scorsi il progetto di massima per la sistemazione globale del complesso di via dell'Agnolo che comprende l'attuale Casa della Madre e del Bambino, l'annesso palazzetto Coppi e un terreno adiacente al quale verrà in parte utilizzato per la costruzione di un nuovo edificio e in parte sarà lasciato a verde.

Sommariamente, il nuovo «Centro sociale dell'ONMI» di Firenze - che avrà fronti su tre strade e cioè su via dell'Agnolo, su via Buonarroti e su via dell'Ulivo - raggruppa i seguenti servizi:

«L'edificio della Casa della madre e del bambino comprenderà, dopo i lavori di sopraelevazione, ristrutturazione e ampliamento, nel sottosuolo il servizio di lavanderia, essiccatoio e steria (che dovranno funzionare per tutte le istituzioni ONMI di Firenze), la cucina e la dispensa la mensa e il spogliatoio per il personale, i mazzuzini; al piano terreno rialzato l'aula (formato dal soggiorno, dal dormitorio e dallo spogliatoio per i divozzi, i servizi igienico-sanitari, le stanze di deposito, il consultorio medico pedagogico al primo piano il soggiorno per i medievisti, le sale e i servizi igienico-sanitari locali per le visite domeniche e per il consultorio di educazione prematrimoniale, le stanze per le assistenti sociali, per le vigilatrici e per il personale sanitario».

Un nuovo edificio che dovrà essere costruito sul terreno disponibile recentemente ceduto dal comune di Firenze, a lato dell'attuale Casa della madre e del bambino, comprenderà: nel sottosuolo l'autorimessa con rampa di accesso da via dell'Ulivo; al piano terreno rialzato il consultorio pediatrico e materno, lo spogliatoio per il personale; al primo piano la sala per la preparazione al parto prenatale, le stanze per le vigilatrici e per il personale sanitario.

Un giardino sarà a completa disposizione dell'asilo-nido. Dal punto di vista dei tempi di costruzione deve essere rilevato che l'atto di cessione da parte del comune di Firenze del palazzetto Coppi pone la condizione di procedere subito al ripristino dell'edificio in quanto in esso dovranno essere trasferiti entro il gennaio 1969 tutti gli uffici del comitato comunale dell'Opera. Secondo una stima di massima la sistemazione dell'intero complesso verrà a costare una somma di circa 235 milioni di lire.

Era partita da Firenze con un aereo da turismo

Atterraggio di fortuna d'una giovane aviatrice

Una giovane donna, Gabriella Adducci, ha compiuto ieri un atterraggio di fortuna con un aereo da turismo dell'Aeroclub di Firenze e Luigi Gori. Il suo aereo è finito in un campo di grano in località Camineto, nei pressi di Sacrofano, a una trentina di chilometri da Roma.

La signora Adducci, che è sposata con un pilota, stava partecipando a un raid. Era partita da Firenze poco dopo mezzogiorno, col suo monoplano di modesta potenza, ma quando era a poche decine di chilometri da Roma si è trovata in difficoltà per una avaria. Senza perdersi d'animo, la giovane aviatrice ha fatto i contatti ed ha comperato un atterraggio di emergenza in un campo.

Nella manovra l'apparecchio ha subito gravi danni, ma la signora sembra non abbia riportato lesioni. Non appena saputo la notizia dall'aeroclub di Firenze è partito alla volta di Roma l'istruttore Aglietti per accertare le cause dell'accaduto.

Primo successo della lotta dei lavoratori

Trattative per gli alberghieri

Martedì prossimo, presso la sede dell'Associazione alberghieri, avranno inizio le trattative con le organizzazioni sindacali dei lavoratori alberghieri per il contratto integrativo provinciale. Ieri mattina le organizzazioni sindacali dei lavoratori alberghieri e quella degli alberghieri, infatti, sono state convocate presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione dove il dr. Paolotta ha interposto i suoi buoni uffici per la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto integrativo provinciale dopo la rottura delle medesime avvenuta il giorno 9 del corrente mese, e dopo che tale rottura aveva portato conseguentemente alla proclamazione e all'attuazione dello sciopero della categoria.

Le parti contraenti hanno concordemente apprezzato l'intervento nella controversia dello Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione ed accogliendo la richiesta del suddetto organismo hanno convenuto sulla data e la sede per la ripresa delle trattative, fissando un incontro per martedì 21 maggio 1968 presso la sede dell'Associazione alberghieri.

Contro le violenze poliziesche

Protestano gli studenti

Occupato il rettorato per la durata dell'assemblea

Gli studenti fiorentini si sono riuniti ieri mattina presso l'aula magna del Rettorato per esaminare la situazione venuta a determinarsi in seguito alla aggressione poliziesca dell'altra sera. Durante tutto il periodo dell'assemblea, la sede del Rettorato è rimasta occupata in segno di protesta. L'occupazione è continuata fino al pomeriggio, finché cioè è terminata l'assemblea generale d'Ateneo.

Al termine dell'assemblea gli studenti hanno approvato un comunicato in cui si riafferma che la lotta degli universitari vuol tendere a mutare l'attuale sistema scolastico basato sui principi di classe e discriminatori. Ecco quindi - prosegue il documento degli studenti - la necessità di portare avanti la lotta che, legandosi alle lotte operaie e contadine, realizzi una scuola che garantisca il diritto allo studio di tutti i giovani.

Il documento prosegue condannando l'operato della polizia che continua - secondo le direttive del governo di centro sinistra - ad usare metodi repressivi ed intimidatori contro le lotte studentesche.

Il comunicato conclude criticando l'atteggiamento del rettore il quale assiste passivo ai nuovi sviluppi della situazione determinatisi all'Ateneo fiorentino.

Sciopero alla Superpila Moranduzzo e Targetti

In agitazione i lavoratori del noleggio-film

Oggi i lavoratori della Superpila effettueranno un nuovo sciopero per l'intera giornata contro l'atteggiamento della direzione che si è rifiutata di esaminare le richieste avanzate in materia di lavorazioni nocive, qualifiche, mensa aziendale e incentivi fermi da molti anni a livelli bassissimi.

MORANDUZZO E TARGETTI - Anche i lavoratori della Moranduzzo e della Targetti iniziano oggi la serie di scioperi articolati che si ripeteranno per due ore al giorno il 21, 25, 28 e 29 maggio. Anche i dipendenti della Edison giocattoli sciopereranno il 21 e 28 maggio.

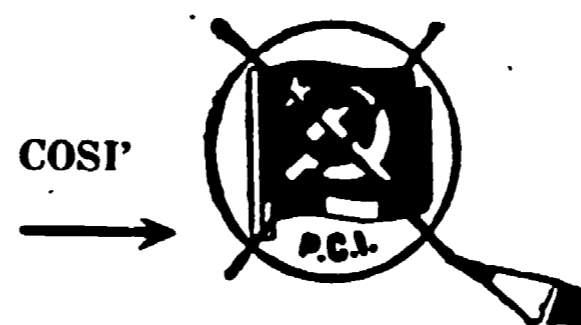
CINEMA - I lavoratori del settore cinema-noleggio film, riuniti in assemblea, dopo aver partecipato nella misura del 90 per cento allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali contro l'intransigenza del padronato nella discussione per il rinnovo del contratto di lavoro, hanno confermato la loro volontà di lotta tesa a giungere a una rapida conclusione del rinnovo contrattuale a condizioni che siano adeguate alle reali necessità dei lavoratori. L'assemblea ha preso atto con soddisfazione della solidarietà manifestata dai dipendenti dell'esercizio cinematografico che sono entrati in stato di agitazione per appoggiare la lotta del settore noleggio.

I vandali erano ragazzi

Nel giro di due giorni, la villa del dottor Piero Palumbo, medico chirurgo, posta in via di Montugliu 39, aveva subito la visita di ignoti vandali: erano stati danneggiati i mobili delle varie stanze e infatti il colpo di carabina fiobert orologi a muro, quadri d'autore, spezzato bottiglie e bicchieri, gettati per terra portacenere, soprammobili e consumate bibite e liquori. Le incursioni erano avvenute nel pomeriggio del 13 e del 14 maggio scorso. Il dottor Palumbo informava la polizia e l'altro un vigile del corpo dei giurati sorprendeva tre ragazzi uno di 16, uno di 14 e uno di 13 anni che avevano rubato dalla villa una carabina e alcuni mazzi di carte da gioco. Condotti in questura e identificati, i più grandicelli venivano condotti alla prigione-scuola mentre il terzo veniva denunciato a piede libero per furto.

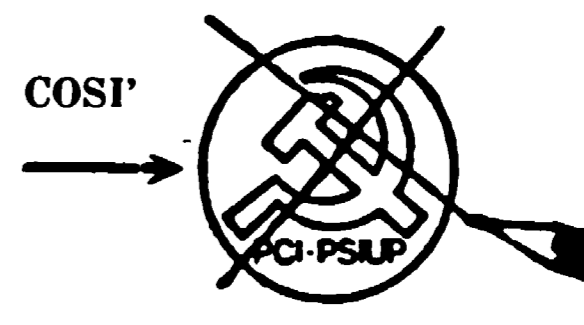
COSÌ SI VOTA PER IL P. C. I.

Per votare comunista alla Camera fai il segno sul simbolo tradizionale: falce martello e stella su bandiera sovrapposte con scritto PCI



La scheda per la Camera è di colore grigio azzurro

Per votare comunista al Senato fai il segno sul simbolo che porta solo la falce e martello e la scritta PCI-PSIUP



La scheda per il Senato è di colore giallo